PN FEAMPA 2021/2027

Strategia di Sviluppo Locale GALPA Costa Emilia-Romagna

AZIONE 2.B.1. Investimenti imprese acquicole Azione 4 DAI 221402

Codice Intervento 331214 - Operazioni 03,04,32,54,55

AVVISO PUBBLICO - Annualità 2025

PRIORITÀ 3

OBIETTIVO SPECIFICO 2.B:

Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura

Approvazione CD FLAG GALPA CER del 23.06.2025 e del 18.12.2025

Data pubblicazione: 12 Gennaio 2026

Data scadenza: 12 Marzo 2026 ore 18.00

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. DEFINIZIONI
3. OBIETTIVO SPECIFICO
4. FINALITÀ DELL'AZIONE
5. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE
6. OPERAZIONI AMMISSIBILI
7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO
8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ
9. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA
9.1. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
9.2. CONGRUITÀ DELLA SPESA
9.3. SPESE AMMISSIBILI
9.4. SPESE NON AMMISSIBILI
10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO
12. DOTAZIONE FINANZIARIA
13. INTENSITÀ DELL'AIUTO E AIUTI DI STATO
14. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
15. CRITERI DI SELEZIONE
16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
17. MODALITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PROROGHE
17.1. PER I BENEFICIARI AMMESSI A CONTRIBUTO E IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI
17.2. PER I BENEFICIARI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI
17.3. PER I BENEFICIARI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI A SEGUITO DI RISORSE RESESI DISPONIBILI
17.4. COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ
17.5. PROROGHE
18. VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI
19. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI PAGAMENTO

19.1. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

19.2. MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE

19.3. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE

20. MODALITÀ DI EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO

21. VINCOLI DI INALIENABILITÀ E DESTINAZIONE D'USO

22. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

23. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI

24. CONTROLLI

25. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

26. DIRITTI DEL BENEFICIARIO

27. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2021 E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

28. DISPOSIZIONI FINALI

Appendici:

APPENDICE 1 - Nota metodologica criteri di selezione

Allegati:

ALLEGATO A – DOMANDA DI CONTRIBUTO

ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO C – CRONOPROGRAMMA

ALLEGATO D – QUADRO ECONOMICO

ALLEGATO E – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ARTT. 46 E 46 D.P.R. 445/2000

ALLEGATO F – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 PER LE PMI

ALLEGATO G – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLEGATO H – DICHIARAZIONE CAPACITÀ FINANZIARIA

ALLEGATO I – MODULO DATI DI PAGAMENTO

ALLEGATO L – QUADRO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI

ALLEGATO M – DICHIARAZIONE PER OPERE INAMOVIBILI

ALLEGATO N – INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e a gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea (2024) 3582 final del 24/05/2024, che modifica la decisione di esecuzione C (2022) 8023, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare

e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 di presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna approvata con Decreto n. 0568616 del 13/10/2023;
- Criteri di selezione e Disposizioni Attuative della scheda Azione 4 "Competitività e sicurezza delle attività di acquacoltura "- Codice intervento 221402 O.S. 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" del FEAMPA 2021-2027 di seguito DAI 221402 approvate dal Tavolo istituzionale in data 18/07/2025;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24/06/2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"

Ed inoltre:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 31 luglio 2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, che prevede, tra l'altro, la stipula di una Convenzione che regolerà i rapporti tra l'OI e il GAL selezionato;
- Determinazione del RAdG dell'OI n. 22980 del 3 novembre 2023, in esito al predetto Avviso, è stata selezionata con riserva la Strategia presentata dall'ATS GAL della Pesca e dell'Acquacoltura Costa Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario DELTA 2000 soc. consortile a r.l.;
- Determinazione del RAdG dell'OI n. 25939 del 7 dicembre 2023 è stata sciolta la riserva relativa alla selezione della Strategia di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura di cui alla determinazione sopra citata;
- Deliberazione n. 98 del 22 gennaio 2024 recante Reg. UE n. 2021/1060 e Reg. Ue 2021/1139. Priorità 3 FEAMPA 2021-2027: Approvazione dello schema di convenzione tra l'organismo intermedio e ATS GAL della Pesca e dell'Acquacoltura costa Emilia – Romagna per l'attuazione della strategia di sviluppo locale (SSL);
- Convenzione tra Organismo Intermedio Regione Emilia-Romagna e A.T.S. GAL della Pesca e dell'Acquacoltura Costa Emilia-Romagna, recante il n. di protocollo Rep. RPI 14/03/2024. 0000235.U sottoscritta in data 14 marzo 2024.
- Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 7 marzo 2024.

2. Definizioni

- ***Acquacoltura:*** l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.
- ***Impresa acquicola:*** un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- ***Tipologia di Intervento:*** i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- ***Tipologia di Operazione:*** Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- ***Investimento:*** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi**.**
- ***Soggetto attuatore dell'intervento:*** Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.).
- ***PNSA:*** Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- ***SNAI:*** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- ***Strategia macroregionale:*** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- ***Strategia del bacino marittimo:*** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

3. Obiettivo Specifico

Il presente avviso pubblico contribuisce all'attuazione dell'***Obiettivo 2 Innovazione ed ecosostenibilità economica delle imprese di pesca e acquacoltura*** della Strategia del GAL Costa Emilia-Romagna, con particolare riferimento all'***Obiettivo Specifico 2.B Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura,*** attraverso l'intervento ***331214 Attuazione della strategia CLLD (Community-led Local Development)*** nel territorio della costa emiliano-romagnola. Essa è collegata all'Obiettivo specifico 2.1 del FEAMPA ***Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili a lungo termine dal punto di vista ambientale*** della priorità 2 ed è finalizzato a sostenere l'acquacoltura ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE 2021/1139 mediante l'attivazione dei seguenti interventi di cui all'Allegato IV del medesimo regolamento comunitario:

- Intervento ***221402 Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*** afferente all'azione 4.

L'intervento sopracitato è destinato alle attività di acquacoltura di ogni tipologia (in mare, in terra ferma, compresa quella svolta in vasche, nelle valli, nelle lagune).

4. Finalità dell'azione

La finalità dell'Azione **2.B.1 Investimenti imprese acquicole - Azione 4 DAI 221402** in linea con la finalità **dell'Azione 4 "*Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura*" - DAI 221402 *Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*"** è sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e la qualità delle produzioni favorendo l'attrattività professionale nei confronti del settore e dell'intera filiera e contribuendo alla realizzazione della linea 1 del MO3 PNSA 2021/2027.

5. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GALPA Costa Emilia-Romagna (di seguito GALPA CER).
L'area del GALPA CER comprende i territori dei comuni dell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna, includendo interamente i due Compartimenti di Ravenna e Rimini, per una fascia complessiva di circa 130 km. L'area territoriale, pertanto, comprende i **Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica.**

In particolare, le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico sono dirette a tutti i territori dell'area GALPA CER, potenzialmente vocati o su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre, nonché nei territori dell'area GALPA CER in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce.

Sono **esclusi** gli investimenti relativi agli allevamenti ittici delle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN) designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Il divieto è riferito sia alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura sia ad interventi su impianti già esistenti qualora, a seguito di parere acquisito dal competente Settore regionale designato alla Tutela dell'Ambiente, si accerti che la realizzazione dell'intervento apporti ulteriori sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

Per l'identificazione delle ZVN si fa riferimento alla documentazione pubblicata al sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: *https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/agricoltura-sostenibile/suolo-fertilizzazione/le-zone-vulnerabili-ai-nitrati-zvn-in-emilia-romagna*.

6. Operazioni ammissibili

L'Azione **2.B.1,** attraverso **l'intervento 331214. Attuazione della strategia CLLD, è collegata alle disposizioni attuative di intervento – Azione 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" - DAI 221402 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti – Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 2021-2027 (DAI 221402) e attiva** le seguenti operazioni, oggetto del presente avviso pubblico:

Codice intervento	Intervento	Operazioni attivabili
331214	**Attuazione della strategia CLLD**	03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo 04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il

		controllo dei motori 32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 54- Investimenti in dispositivi di sicurezza 55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

6.1. Interventi ammissibili

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 2.1 "*Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale*".

In particolare, si favoriranno investimenti produttivi di adeguamento e/o realizzazioni di apparecchiature di produzione e attrezzatture di sicurezza e controllo delle attività in impianti ed imbarcazioni di servizio per fornire valore aggiunto e qualità alle produzioni e migliorare le condizioni di lavoro a terra e a bordo per:

- migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione in impianti a terra e/o a bordo del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti);
- aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo.

6.2. Operazioni attivabili

Potranno essere attivate le seguenti operazioni che rispondono alle finalità del presente Avviso e mirano alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui sopra:

03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli per migliorare il ciclo di produzione. In particolare, gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo onde fornire valore aggiunto alla produzione anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc.).

04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.

32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.1380/2013. In particolare, si sosterranno:

- ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura.

Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio (vendita diretta).
Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli e lagune.

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, mediante acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della sicurezza nelle operazioni di acquacoltura). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

Le imprese ammissibili al finanziamento sono le Micro e PMI del settore acquicolo[1] **attive al momento della presentazione della domanda**, che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura verrà verificata unicamente nella visura camerale aggiornata alla data della presentazione della domanda e nella quale dovrà risultare in maniera inequivocabile nella sezione *"Attività, albi ruoli e licenze"*, pena la non ammissibilità.

Inoltre, **le imprese richiedenti dovranno avere sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio del GALPA CER** risultanti dalla visura camerale o comprovata da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della Navigazione ovvero, per le aree interne, da altro titolo di disponibilità dell'area sulla quale verrà realizzato il progetto.

8. Requisiti per l'ammissibilità

Il richiedente può presentare **una sola domanda.**
Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate

[1] *Ai fini del presente documento si definisce Impresa acquicola un'impresa che esegue una o più attività connesse con l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.*

Le operazioni attivate devono rispettare le seguenti condizioni:

- concorrere all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27 nonché al raggiungimento di una o più delle finalità e dell'obiettivo specifico di cui al presente bando;
- essere coerenti con la linea 1 del MO3 del Piano Strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (PNSA 2021/2027, art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013);
- non devono produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi.
- gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il Piano Strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (PNSA 2021/2027, art. 34 Reg (UE) n. 1380/2013)

Criteri di ammissibilità relativi al richiedente

Il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2509/2024;
c) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
d) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente

Tutti i requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

La documentazione sarà oggetto di controllo in base alla normativa di riferimento.

9. Ammissibilità della spesa

Nell'ambito degli interventi e delle operazioni previste nel presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in uno specifico progetto per ogni azione sulla quale si intende presentare domanda.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 11.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione delle operazioni che costituiscono il progetto e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA ITALIA 2021/2027". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- **deve essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- **congrua;**
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati, oggetto dell'investimento proposto, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

9.1. Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Possono essere riconosciute anche spese sostenute precedentemente alla pubblicazione del presente Avviso pubblico, **purché esse siano sostenute dopo il 30/09/2024** e **afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza**, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa. Pertanto, non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

A tal fine si precisa che un intervento, ai fini dell'ammissibilità delle spese pregresse (successive al 30/09/2024), si considera **non materialmente completato o non pienamente attuato qualora**, al momento della presentazione della domanda, **debbano essere ancora realizzate opere afferenti al progetto proposto (opere/acquisto di beni/attrezzature) nel limite minimo del 30% del costo complessivo del progetto** presentato, escluse le spese generali.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa.;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Nel caso in cui, per il progetto proposto, risultassero ammissibili solo le spese già integralmente realizzate e non anche quelle da realizzare, il progetto risulterà inammissibile, in ossequio alle prescrizioni stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060.

9.2. Congruità della spesa

Di seguito si specificano per le diverse tipologie di spese ammissibili, la modalità per la determinazione della congruità dei costi e la relativa documentazione.
Tutte le spese per la realizzazione dei progetti saranno rimborsate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e pagati (*costi reali*).

9.2.1. Spese ancora da sostenere

a) **<u>In caso di acquisto di macchinari, attrezzature</u>**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili tra loro di diverse ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo

di listino ed il prezzo eventualmente scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da **un quadro di raffronto** (secondo lo schema riportato **nell'Allegato L**), sottoscritto dal richiedente, che indichi il preventivo scelto. In ogni caso, *la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo*, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

b) **In caso di investimenti per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse** *(ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato che necessitano di adattamenti specialistici, oppure* garantiti da privativa industriale (marchi e brevetti)*)*, **è necessario presentare un solo preventivo** corredato da una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che attesti sia le caratteristiche innovative specialistiche o esclusive del bene o servizio dalla quale dipende la difficile reperibilità sul mercato ovvero l'unicità del fornitore e ne motivi l'impossibilità di eseguire la congruità dei costi.

c) La presentazione di **un solo preventivo** può altresì ricorrere nel caso di **acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti**, **facendo ricorso al medesimo fornitore dell'impianto originario**, nel qual caso dovrà essere allegata una attestazione del fornitore stesso, che dichiari il carattere di complementarità o implementazione dell'impianto preesistente, corredata dalle fatture comprovanti l'acquisto originario.

d) **In caso di opere impiantistiche (elettriche, idrauliche, impianti ad energia rinnovabile come il fotovoltaico ecc.) ad esclusione degli impianti di maricoltura, edilizie e/o lavori di movimento terra**, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato **un computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario regionale.

La scelta dell'impresa affidataria dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **tre preventivi comparabili**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un **quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente** (**Allegato L**), con indicazione della scelta effettuata.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario regionale o riportate nel prezziario con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista che ha redatto il computo metrico estimativo attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.
In ogni caso la spesa considerata ammissibile sarà quella di minore importo, desumibile ponendo a raffronto i tre preventivi e il computo metrico estimativo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

e) **In caso di spese generali,** per la verifica della congruità, si dovranno allegare almeno **tre preventivi comparabili**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale offerta nonché il prezzo.
Le prestazioni professionali dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, **esterni e indipendenti** rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.
I preventivi dovranno essere accompagnati da un **quadro di raffronto sottoscritto dal**

richiedente (**Allegato L**), che indichi la scelta effettuata.
In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutti i preventivi riferiti alle acquisizioni di beni e servizi e alle spese generali, pena la non ammissibilità della spesa, devono essere:

- **in corso di validità** e riportare la data di scadenza dell'offerta;
- **rilasciati per iscritto** da ditte iscritte alla Camera di Commercio, attive e qualificate a svolgere attività compatibili con la tipologia di fornitura richiesta, le quali:
  - **non siano imputabili ad un unico centro decisionale** *(medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, appartenenti ad uno stesso gruppo o aventi la medesima sede legale o amministrativa);*
  - **non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa richiedente** *(soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del Consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza);*
- **richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dal richiedente **alla PEC** della ditta fornitrice interessata. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi;
- trasmessi dalla ditta fornitrice interessata al richiedente **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC**). Le copie delle PEC trasmesse devono essere anch'esse allegate ai rispettivi preventivi.

Fatto salvo l'acquisto di elementi di completamento/implementazione degli impianti preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste e necessarie ad attestare la congruita delle spese di cui al presente paragrafo, devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda.

Si precisa che, pena la non ammissibilità della spesa, i preventivi, le relative richieste e le copie delle PEC di trasmissione devono avere date coerenti tra loro.

9.2.2. Spese già sostenute (interventi in corso)

Ai fini della verifica della congruità dovrà essere allegata la seguente documentazione.

1. **Per i macchinari, attrezzature acquistati:**
   a) fatture elettroniche riferite ai beni acquistati in formato XML e copia PDF, corredate dal documento di trasporto se presente;
   b) dichiarazione di un tecnico abilitato ai sensi del DPR 445/00 art. 47, attestante la congruità delle spese riferite ai beni acquistati ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa;
   c) dichiarazione del fornitore ai sensi del DPR 445/00 art. 47 attestante che i beni consegnati sono nuovi di fabbrica con l'indicazione delle relative matricole;
   d) documentazione fotografica riferita ai beni già acquistati in cui compare il numero di matricola.
2. **Per opere impiantistiche (elettriche, idrauliche, ad esclusione opere edilizie e/o lavori di movimento terra:**
   a) **un computo metrico**, sottoscritto da un tecnico abilitato dettagliato per singola voce di spesa.

Il computo deve riportare i costi relativi alla parte di progetto già realizzato o al suo stato di avanzamento al momento della presentazione della domanda, raffrontati con il più recente Prezzario regionale. Inoltre, dovrà contenere il raffronto con i costi effettivamente sostenuti riportati nelle relative fatture emesse;

b) **contratti sottoscritti** a cui si riferiscono le spese già sostenute e le relative **fatture elettroniche riferite ai beni acquistati in formato XML e copia PDF** corredate dal **documento di trasporto se presente**;

c) documentazione fotografica riferita allo stato di avanzamento dei lavori o di realizzazione.

La spesa ammissibile sarà determinata in base all'importo minore risultante dalla comparazione effettuata nel computo metrico sopra riportato.

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso solo di contratti/ordini sottoscritti, inoltrare la documentazione disponibile al momento della presentazione della domanda come sopra specificato in relazione allo stato di attuazione del progetto.

9.3. Spese ammissibili

Nell'ambito delle operazioni previste dalla Azione 4 **sono ammissibili le spese per beni e servizi di seguito elencate**:

a) macchinari e attrezzature finalizzati a migliorare il ciclo di produzione negli impianti di acquacoltura e a bordo;
b) macchinari e attrezzature per la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato;
c) macchinari ed attrezzature scientifiche finalizzate alla acquisizione e digitalizzazione di dati meteo marini per una migliore gestione degli impianti;
d) macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
e) macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza di lavoro degli operatori del settore anche a bordo (*es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore ecc.);*
f) acquisto di mezzi per il trasporto dei prodotti ittici allevati, compreso il prodotto vivo per i quali non può essere interrotta la catena del freddo:
   - acquisto di cassoni coibentati e sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici, esclusa la motrice (autoveicolo o autocarro);
   - acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non rimovibili dalla motrice;
g) attrezzature per migliorare la navigazione o il controllo dei motori;
h) macchinari e attrezzature per migliorare le condizioni di lavoro a bordo o a terra *(es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero)*;
i) spese per il miglioramento dell'igiene, la salute, e le condizioni ambientali dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
j) opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
k) lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque.
l) investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
m) acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi programmi non presenti sul mercato, adattamenti e personalizzazioni;
n) attrezzature informatiche, compreso il relativo software specifico/specialistico se funzionale agli investimenti proposti con esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;

o) servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware
p) studi di fattibilità, indagini, analisi preliminari/progettazione (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, valutazione consumi energetici, rilievi geologici);
q) **spese generali** strettamente collegate al progetto finanziato necessarie, quantificate fino ad una percentuale massima del **12%** dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Avviso rientrano, a titolo esaustivo:
   - le spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione;
   - le spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto;

Gli investimenti di cui alle lettere e) e h) sono ammissibili solo se vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto comunitario o nazionale *(investimenti non previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia oppure volti ad incrementare il numero minimo previsto di attrezzature e strumentazione obbligatorie)*.

Le imbarcazioni oggetto di ammodernamento per le Azioni oggetto del presente Avviso pubblico devono essere esclusivamente:

- **imbarcazioni di servizio asservite agli impianti di acquacoltura in mare** *(con licenza di pesca di V° categoria, ovvero iscritte ad uso in conto proprio per la navigazione nelle acque marittime esclusivamente asservite ad impianto di molluschicoltura ai sensi del D.L. n. 457 del 30/12/1977);*

- **imbarcazioni delle acque interne a servizio esclusivo dell'acquacoltura**, debitamente registrate all'Ispettorato di Porto presso l'Agenzia per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile o, ove previsto, presso l'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027" e al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66.

9.4. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima del 01/10/2024 o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima di tale data;
b) interventi/beni non strettamente inerenti alle finalità dell'Azione/operazione;
c) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
d) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
e) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
f) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato e alle azioni oggetto di richiesta di contributo;
g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
h) investimenti previsti nel Piano aziendale presentato al fine dell'ammissione a sostegno

all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1528 dell'8 luglio 2024 (Premio giovani acquacoltori);

i) investimenti per l'ammodernamento o per l'acquisto di imbarcazioni ad uso conto proprio non asservite in via esclusiva ad impianti di acquacoltura ovvero imbarcazioni nelle acque interne che svolgono attività di pesca professionale o di acquacoltura e pesca professionale contemporaneamente;

j) acquisto di macchinari/attrezzature ed impianti non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento delle finalità del progetto/i presentato/i;

k) acquisto di terreni, di edifici e di fabbricati;

l) dragaggio dei fondali;

m) interventi aventi per oggetto la realizzazione di strutture o l'acquisto di macchinari o attrezzature destinate non esclusivamente all'attività di acquacoltura (uso promiscuo);

n) acquisto di automezzi e mezzi di trasporto non compresi nel precedente paragrafo 9.3

o) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;

p) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

q) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;

r) acquisto di componenti o parti di macchine ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;

s) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

t) acquisto di alloggi ed attrezzature d'uffici;

u) acquisto di arredi;

v) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software ovvero se attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa;

w) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;

x) acquisto di opere di abbellimento, e di realizzazione di spazi verdi, di strade e di piazzali;

y) realizzazione di opere tramite commesse interne;

z) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);

aa) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività o realizzazione di opere eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;

bb) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;

cc) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

dd) leasing di beni mobili e immobili ovvero locazione finanziaria immobiliare;

ee) spese per le quali non risulta presentata la documentazione prevista dal presente, in sede di presentazione della domanda di contributo o in sede di rendicontazione;

ff) spese che non rispettano quanto stabilito al paragrafo 9;

gg) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore il FLAG GALPA CER;

hh) prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al paragrafo 9.2;

ii) spese di viaggio, vitto e alloggio;

jj) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

kk) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;

ll) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;

mm) imposta sul valore aggiunto (IVA);

nn) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo compresi canoni demaniali e imposte regionali relative alle concessioni demaniali;

oo) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora i deprezzamenti e le passività, le perdite sul cambio;

pp) spese per una delocalizzazione ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 paragrafi 1 e 2 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);

Inoltre, non sono ammissibili:

qq) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;

rr) spese che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;

ss) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 19.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, in originale e in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante/Amministratore del soggetto richiedente.
La domanda deve essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. oppure sottoscritta con firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia detenuta da più di un rappresentante legale, essi dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda con firma digitale da più soggetti, essi potranno sottoscrivere la domanda con firma congiunta. Se solo alcuni dei soci sono abilitati a firmare digitalmente è possibile che alcuni sottoscrivano la domanda con firma digitale e altri con firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità
La modulistica è reperibile sul sito del FLAG GALPA CER *www.flag-costaemiliaromagna.it* e del Capofila GAL Delta 2000 *www.deltaduemila.net,* nonché e al seguente indirizzo del sito della

Regione Emilia-Romagna: *https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feampa-2021-2027*.
La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa **entro il 12 marzo 2026 ore 18.00.**
La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it con file esclusivamente in formato PDF.
Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **"Domanda FEAMPA SSL GALPA CER – AZIONE 2.B.1– Azione 4 DAI 221402 - Codice Intervento 331214 – Annualità 2025".**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, di cui all'**Allegato E**;
- non sottoscritte, ovvero sottoscritte con modalità diverse da quelle indicate dal presente par. 10;

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al par. 14.
Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente riportato nella visura camerale (il cambiamento di indirizzo di posta elettronica depositato presso la CCIAA dovrà essere tempestivamente comunicato).

11. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese richiedenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo di cui all'**Allegato A**, la seguente documentazione:

a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato ogni intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;

b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa **(Allegato C);**

c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D;**

d) **dichiarazione sostitutiva,** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E;**

e) **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla **determinazione della categoria di PMI** compilando il modello di cui all'**Allegato F;**

f) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, nonché dell'estratto libro soci aggiornato, ove pertinente;

g) **in relazione alla natura societaria del richiedente:**

- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;

- copia della delibera e/o del verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento per realizzare l'intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al **paragrafo 22** oppure documentazione equivalente;

h) **copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:

- nel caso in cui il **richiedente sia proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato; nel caso in cui il **richiedente sia affittuario/comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità,** avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 22.**

  In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo, tale da coprire il periodo vincolativo;

  Unitamente a tale documentazione, va altresì presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli; resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al **paragrafo 19.2**, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;

- nel caso, **in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale o di un atto di affidamento ai sensi dell'articolo 45-bis del Codice della navigazione, fotocopia dell'estratto libro soci**, aggiornato alla data di presentazione della domanda, dell'impresa titolare della concessione o dell'impresa affidataria, dalla quale si evinca il ruolo di socio rivestito all'interno dell'impresa concessionaria o affidataria.;

- nel caso in cui la **concessione demaniale abbia durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al **paragrafo 22**, il richiedente dovrà allegare una dichiarazione di impegno a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro-rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**;

- in tutte le altre casistiche non contemplate dai precedenti punti, **copia del titolo**, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il FLAG GALPA CER in raccordo con OI Regione Emilia-Romagna in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al **paragrafo 22;**

i) copia degli **ultimi due bilanci consolidati** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO)** comprensive di ricevuta di presentazione.

j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato H**;

k) **modulo dei dati di pagamento per i soggetti privati, di cui all'Allegato I**

l) **documentazione descritta al paragrafo 9.2 Congruità della spesa,** in relazione alla tipologia di

intervento/i a cui afferisce la spesa medesima e relativo quadro di raffronto dei preventivi (**Allegato L)** ;

m) documentazione idonea **a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi** nonché **l'avvenuta trasmissione degli stessi al richiedente** con le medesime modalità;

n) **per le opere inamovibili** dichiarazione sostitutiva, resa dal tecnico progettista, in cui dovranno essere dichiarati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per la realizzazione del progetto secondo la normativa vigente **che devono essere già stati richiesti al momento della presentazione della domanda di contributo** *ovvero* che attesti che per la realizzazione del progetto presentato non sono necessari permessi o autorizzazioni **(Allegato M)**;

o) **per gli investimenti relativi ad opere e/o impianti disegni progettuali e layout** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, **vistati e timbrati dal tecnico abilitato**;

p) **indicatori di risultato e indicatori ambientali (Allegato N),** nei quali dovrà essere riportato il valore previsionale degli indicatori presenti**;**

q) **dépliants illustrativi** e/o **schede tecniche dei beni/attrezzature/macchinari** oggetto di richiesta di contributo e **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;

r) **per le operazioni che prevedono un aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti**, relazione sulla coerenza con il Piano Strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (PNSA 2021/2027, art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013), redatta da un tecnico abilitato;

s) per le operazioni proposte, realizzate nell'ambito dei siti Natura 2000, attestazione redatta da un tecnico abilitato attestante che gli interventi medesimi **non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione** degli stessi;

t) **per gli interventi proposti nell'ambito delle Zone Vulnerabili ai Nitrati e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente**, ai fine del rispetto di quanto stabilito **al paragrafo 5**, relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato che dovrà contenere la descrizione dettagliata del progetto *(ubicazione, modalità di allevamento, numero/peso dei capi allevati, tipo di effluente, carico di azoto prodotto, informazioni sui prelievi idrici previsti, sugli scarichi (dati relativi ai principali parametri e volumi scaricati)* ed informazione sugli impatti che l'allevamento potrebbe avere sulle acque);

u) **per investimenti finalizzati alla costruzione e/o ampliamento e/o ammodernamento di impianti in mare:**

- progetto dettagliato da cui si evinca la strutturazione dell'impianto e i materiali utilizzati;
- copia della cartografia della concessione demaniale con indicata la georeferenziazione dell'area interessata all'investimento;

v) **in caso di ammodernamento/adeguamento di un'imbarcazione di servizio asservita ad impianti di acquacoltura con licenza di pesca di "V Categoria" che riguardi modifiche allo scafo e/o sostituzione dell'apparato motore**:

- richiesta del nullaosta al rilascio della licenza, riportante il numero di protocollo di ricevimento o se richiesta per PEC copia del rapporto di avvenuta consegna dell'Autorità competente ovvero copia del nullaosta;
- fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato;

w) **in caso di ammodernamento/adeguamento di un'imbarcazione di servizio per l'acquacoltura nelle acque interne, la copia della seguente documentazione tenuta dall'Ispettorato di Porto:**

- attestato di iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;
- libretto di navigazione;
- certificato di navigabilità;
- licenza delle navi o galleggianti.

x) **per gli interventi di cui all'Azione 4 operazioni 54 e 55:** dichiarazione di un tecnico abilitato attestante che i beni/attrezzature/macchinari ecc., oggetto di richiesta di contributo, volti alla sicurezza e al miglioramento delle condizioni di lavoro, vanno al di là dei requisiti minimi previsti dal diritto nazionale e comunitario;

y) **ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto, quali ad esempio:**

- documentazione, finalizzata all'attribuzione dei punteggi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione deve essere debitamente sottoscritta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni al soggetto richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata per la predisposizione della domanda.
La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione, può essere sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate, pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento, ovvero la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

12. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso, è destinato un importo complessivo pari ad **€ 150.000,00.**
Oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere destinate ulteriori risorse derivanti, se disponibili, da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario contenuto nella Strategia di sviluppo locale. Potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini dello scorrimento della graduatoria.

13. Intensità dell'aiuto e aiuti di stato

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.
L'aliquota massima del contributo pubblico previsto per la tipologia di richiedente oggetto del presente Avviso pubblico è pari al **60%** della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 1 dell'allegato III al Reg. (UE) 2021/1139, per la quale sono fissati i seguenti tetti:
Importo minimo di spesa ammissibile**: € 10.000,00**
Importo massimo di spesa ammissibile**: € 30.000,00**

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE*". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli Aiuti di stato.

14. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate attraverso l'assegnazione di un numero di protocollo. Le domande sono protocollate con numerazione univoca e progressiva, attribuendo a ciascuna istanza di contributo un codice pratica univoco e progressivo.
Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili in coerenza con quanto disciplinato dalla L. 241/1990, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande previsto nell'Avviso pubblico.
L'istruttoria delle domande è svolta singolarmente o collegialmente da un Nucleo di Valutazione i cui membri sono nominati con atto del *Consiglio Direttivo del GALPA CER* attraverso la redazione di appositi verbali e la compilazione di apposite check list per ogni fase successivamente individuata.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. **<u>Ricevibilità della domanda</u>**

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno, di cui al par. 10;
b) utilizzo dei modelli di cui agli **Allegati A e E**, debitamente sottoscritti, come previsto al precedente par. 10;

Nel caso in cui anche una sola delle condizioni sopra individuate non sia rispettata, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al par. 10, anche per uno solo dei soggetti tenuti alla stessa, non è in alcun modo sanabile.

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

2. <u>Ammissibilità</u>

In tale fase deve essere verificata:

a) la presenza della documentazione di cui al par. 11, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;

b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative secondo quanto disposto dalla normativa nazionale.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora siano **assenti** i documenti di cui al paragrafo 11, **lettera a) e) e j)** ovvero la loro mancata sottoscrizione secondo le modalità stabilite al paragrafo 11 (firma digitale) D.lgs. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità**.** Su tale documentazione solo se presente e debitamente sottoscritta potrà essere richiesta, se ritenuto necessario, unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.

Inoltre sempre con riferimento alla documentazione richiesta al paragrafo 11 si applicano le seguenti prescrizioni:

- <u>la delibera e/o il verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento (lettera g)</u>, nonché ad assumere l'impegno a rispettare e mantenere i vincoli di cui al paragrafo 22, **se materialmente non presentata, non è integrabile, determinando l'inammissibilità della domanda**. La delibera e/o il verbale attestante l'assenso all'investimento non è altresì integrabile, seppur presentata, qualora tale documento:
    - non verta sul progetto/i presentato/i;
    - oppure, ancorché verta sul/i progetto/i presentato/i, non riporti l'esplicita assunzione dell'impegno a rispettare e mantenere i vincoli di cui al paragrafo 22;
- l'assenza della documentazione di cui alla **lettera l)** richiesta a dimostrazione della ragionevolezza dei costi nonché della loro esistenza compresa l'assenza del computo metrico estimativo nonché dell'analisi dei nuovi prezzi ovvero della perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta **determina l'inammissibilità della spesa** (lettera l), salvo che **i preventivi di spesa, se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegato in domanda, ma materialmente non presenti**, siano utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente della documentazione di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto **(lettera l);** la documentazione inerente alla richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione solo mediante posta elettronica certificata (PEC), se assente è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata **(lettera m);**

- la documentazione di cui alla **lettera n)**, **se assente è integrabile**, purché le richieste dei necessari permessi ed autorizzazioni agli uffici competenti al loro rilascio, risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo;
- la dichiarazione di iscrizione al Registro delle navi in costruzione (per il servizio speciale ad uso in conto proprio) ovvero le richieste di nulla osta (per natanti con licenza di pesca di "V Categoria") previste alle **lettere v) e w) se assenti sono integrabili,** purché risultino presentate o acquisite antecedentemente alla data di presentazione della domanda di contributo. *Analoga integrazione e prevista per la documentazione richiesta per le imbarcazioni di servizio nelle acque interne, nel rispetto della relativa disciplina;*
- **la documentazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, secondo i criteri previsti al paragrafo 15 (lettera y) non è integrabile** in quanto deve attestare il possesso del requisito dal momento della domanda. Pertanto in caso di assenza della documentazione, il punteggio relativo non potrà essere assegnato.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui al **paragrafo 11, lettere b) c) f) h) i) k) o) p) q) r) s) t) u) x)** il RUP provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta** e **corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale**.

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

3. Valutazione e selezione

Per le domande i cui controlli hanno dato esito positivo e la documentazione presentata sia completa, si prosegue con l'attività istruttoria di valutazione del progetto e alla contestuale attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione degli interventi fissati dall'Avviso pubblico.
Tale fase prevede:

a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al par. 11;
b) l'attribuzione del punteggio.

Il punteggio a ciascuna domanda è assegnato sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo par. 15, compilando l'apposita scheda di valutazione.
Ai sensi della Convezione tra O.I. e GALPA CER e del Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I., terminata l'istruttoria, gli esiti vengono trasmessi dal Comitato di Valutazione al RUP che provvederà a sottoporre la proposta di graduatoria provvisoria al Consiglio Direttivo del GALPA CER per l'approvazione e la successiva trasmissione all'O.I.
Tali esiti sono costituiti della seguente documentazione:

- Elenco delle domande presentate;
- Graduatoria delle domande ammissibili;
- Elenco delle domande ammesse finanziabili;
- Elenco delle domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse (eventuale);
- Elenco delle domande non ricevibili, non ammissibili o escluse (eventuale).

La graduatoria provvisoria è approvata con atto del Consiglio Direttivo del GALPA CER, ed è subordinata al suo recepimento da parte dell'O.I. RER.
Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del GALPA CER, sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse, complete delle motivazioni di rigetto per le non ammissibili ed escluse. Inoltre, per le non ammissibili e le escluse, il RUP avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.
Il procedimento prosegue come indicato al par. 16 del presente Avviso.

15. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'Avviso pubblico) e 100 e il coefficiente (C). La somma di tutti i "pesi" della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

	BANDO AZIONE 2.B.1. AZIONE 4 – DAI 221402 GALPA CER				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**	**Note**
	CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	2		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	2		
	CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=0,8 R1=Media C= 0,5	25		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NOC=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica

					al paragrafo 11 lettera a)
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	ULA≥1 C=1 0<ULA<1 C=0,5 ULA=0 C=0	1		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1	Non applicabile da DAI		
SR6	Il richiedente aderisce ad una smart grid (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
	CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macrobiettivi del PNSA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1 bassa C= 0,8 Q1 alta e media C =1	25		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	*Costo investimento innovazione / Costo totale dell'intervento*	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	Se 0<PD<0,5*PT → C=PD/(0,5*PT) Se PD>0,5*PT → C=1	2		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	Se 0<PG<0,5*PT → C=PG/(0,5*PT) Se PG>0,5*PT → C=1	2		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	2		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
Q6	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	0,5		
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	0,5		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
	CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				

SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	O1>1 C=1 O1=1 C=0	2		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C =Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a) con indicazione della loro incidenza sul costo totale dell'investimento
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	SI C=1 NO C=0	5		Descrivere nella relazione tecnica al paragrafo 11 lettera a)
	Totale		**100**		

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste **potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

In caso di ex-aequo (parità di punteggio) si darà preferenza ai progetti di importo maggiore.

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui *Criteri di selezione* presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023, approvato con

procedura scritta del 10 maggio 2023 e successivamente modificato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 luglio 2024.

16. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria definitiva dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento (GALPA CER) avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contradditorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.
Nel medesimo atto il Responsabile dell'Area sviluppo locale partecipativo provvede alla concessione dei sostegni.
L'atto sarà notificato dal GALPA CER ai beneficiari, fornendo le indicazioni relative alle condizioni per il sostegno. Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo.
L'atto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura (SIGEPA).
Le domande di sostegno, presenti nella graduatoria provvisoria, sono oggetto di un controllo a campione da parte dei funzionari incaricati dell'O.I., in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulla graduatoria approvata dal GALPA CER.
La documentazione relativa al procedimento istruttorio sulle domande campionate sarà trasmessa dal GALPA CER all'O.I., per l'espletamento dei controlli previsti dalla Convenzione GALPA CER / O.I. Regione Emilia-Romagna, ai fini del recepimento e della successiva approvazione della graduatoria finale.
L'O.I. comunicherà l'esito del controllo a campione al GALPA CER, il quale:

a) in caso di esito positivo, provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito finale dell'istruttoria, invitando, eventualmente, l'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, a manifestare l'interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;

b) in caso di esito negativo, provvederà ad espletare tutti gli adempimenti procedimentali necessari all'approvazione di una nuova graduatoria, da trasmettere successivamente all'Amministrazione regionale, per l'esecuzione degli accertamenti descritti in precedenza.

Secondo quanto di seguito previsto, la Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo, con proprio provvedimento:

- concede i contributi alle domande in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria definitiva;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di risorse, la Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo:

1) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
   - la disponibilità delle stesse;
   - il termine ultimo per la conclusione del progetto e, contestualmente, richiede la

manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;
- la concessione del contributo, in caso di permanenza della volontà a beneficiarne, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

L'O.I., mediante la procedura informatica interna per la Gestione degli Atti Amministrativi della Regione Emilia-Romagna, cura la pubblicazione dei provvedimenti adottati sul BURERT, sul portale regionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla pagina dedicata al FEAMPA.
La graduatoria definitiva sarà altresì pubblicata sul sito web del GALPA CER.

17. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

17.1. Per i beneficiari ammessi a contributo e immediatamente finanziabili

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al **paragrafo 19**, pena la decadenza dal beneficio del contributo. Ogni beneficiario dovrà rendicontare **il progetto ammesso entro e non oltre:**

a) **entro 8 mesi dalla concessione** → qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse in corso di realizzazione;
b) **entro 12 mesi dalla concessione** → qualora il progetto ammesso al momento della presentazione della domanda risultasse completamente da realizzare.

17.2. Per i beneficiari ammessi a contributo e finanziabili

I progetti devono essere ultimati, con le modalità e nei termini indicati al par. 19, pena la decadenza dal beneficio del contributo, salvo eventuali periodi di proroga.

17.3. Per i beneficiari ammessi a contributo e finanziabili a seguito di risorse resesi disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario è tenuto a concludere i progetti ammessi, se non già ultimati, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

17.4. Comunicazione di inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo deve comunicare al FLAG GALPA CER via PEC, **la data d'inizio delle attività pena la revoca del contributo, per i progetti che in sede di presentazione della domanda risultavano ancora da realizzare**. A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto/ordine o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito al **paragrafo 19** del presente Avviso, utilizzando la modulistica che sarà reperibile nel sito web del FLAG GALPA CER e che sarà fornita in sede di concessione.

17.5. Proroghe

Durante la fase di attuazione dei progetti finanziati, il GALPA CER riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di proroga da parte dei beneficiari ammessi a contributo; il GALPA CER è tenuto a trasmettere all'O.I. la richiesta di proroga e il successivo esito, anche per gli eventuali adeguamenti di carattere finanziario. L'esito sarà contestualmente comunicato anche al beneficiario.

È possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto: il periodo di proroga non potrà essere superiore a 45 giorni.
La richiesta di proroga deve essere trasmessa, tramite PEC, al GALPA CER Costa dell'Emilia-Romagna **entro i 30 giorni antecedenti** la scadenza del termine di conclusione del progetto. Le richieste di proroga debitamente motivate dal beneficiario devono contenere il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica ed eventualmente fotografica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.
In ogni caso può essere concessa **una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante**. Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe soltanto se motivate da eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

18. Varianti e adattamenti tecnici

Durante la fase di attuazione dei progetti finanziati, il GALPA CER riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di variante da parte dei beneficiari ammessi a contributo; il GALPA CER è tenuto a trasmettere all'O.I. la richiesta di variante e il successivo esito, anche per gli eventuali adeguamenti di carattere finanziario. L'esito sarà contestualmente comunicato anche al beneficiario.

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere una sola variante per progetto in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'ammissione al finanziamento.
Non possono altresì essere autorizzate varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (es. investimenti strutturali, macchine ed attrezzature ecc.) del quadro economico originario;
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

Possono essere concesse esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

Le varianti in corso d'opera, intese come modifiche al progetto approvato, sono ammesse solo per la parte del progetto da realizzare e comunque non oltre il **40%** del costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali soltanto per i progetti interamente da realizzare al momento della presentazione della domanda. Eventuali deroghe alla soglia massima della variante potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili non imputabili al richiedente, debitamente documentati e motivati.

In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste: la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno 60 giorni continuativi prima della scadenza del termine di conclusione del progetto. La richiesta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- relazione sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal tecnico, nel caso in cui si tratti di lavori edili o impiantistica, che descriva la situazione di non imputabilità al beneficiario della variante e della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto;
- quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella proposta con la richiesta di variante, articolato sia per singole voci di spesa, sia per categorie di spesa in forma aggregata;
- computo metrico di variante in caso di lavori edili e impiantistica;
- eventuali elaborati progettuali comparativi tra il progetto iniziale ed il progetto di variante e relazione fotografica sul suo stato di realizzazione;
- ogni altro documento ritenuto utile.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del GALPA CER al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.
Pertanto, possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che:

- l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
- i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione;
- la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Il Nucleo di Valutazione attraverso il RUP riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al RUP di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto di eventuali ribassi di gara) così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del beneficiario.

Non possono essere autorizzate varianti che comportino:

- una modifica delle categorie di spesa (macchine ed attrezzature, spese per attività di consulenza) del quadro economico originario. Possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni ed in ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali;
- una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'opera/progetto/investimento stesso i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento (nei casi in cui all'opera/progetto/investimento sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità);

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Ai fini del predetto divieto, non costituiscono economie le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. In ogni caso le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro della richiesta di variante. La realizzazione della variante prima della formale approvazione non comporta alcun impegno per il GALPA CER e/o O.I. Regione Emilia-Romagna e le spese

eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.

Non sono considerati varianti le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

Adattamenti Tecnici
Ferma restando la realizzazione del progetto approvato, gli adattamenti tecnici sono ammessi nei limiti del **10%** della spesa ammessa. Sono considerati adattamenti tecnici del progetto:

- il cambio fornitore;
- la sostituzione di un'attrezzatura (complesso degli attrezzi, macchine, strumenti, impianti, necessarî alla lavorazione e allo sviluppo dell'attività) con altra funzionalmente equivalente (ad esempio modifica della marca o del modello dell'attrezzatura acquistata);
- modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori ammesse e approvate (categorie afferenti alle macrocategorie OG per opere generali e OS per opere speciali).

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito del 10% sarà soggetta alla regolamentazione prevista per le varianti.

Il cambio del fornitore non incide sul limite fissato del 10% della spesa ammessa, resta comunque soggetto alla comunicazione ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto al paragrafo 9.2 Congruità della spesa in relazione al possesso dei requisiti stabiliti per l'ammissibilità dei preventivi.

Gli adattamenti tecnici devono essere comunicati al tramite PEC al FLAG GALPA CER prima della loro realizzazione allegando documentazione atta a dimostrare l'oggetto dell'adattamento tecnico (preventivi, dépliant, schede tecniche, ecc.).

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero senza che vengano chieste integrazioni o chiarimenti, l'adattamento tecnico si intende approvato **-.**

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso e rimane a carico del beneficiario. Invece, la minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la diminuzione del contributo.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati ovvero comunicati a seguito della loro realizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

19. Termini e modalità di rendicontazione e di pagamento

La domanda di liquidazione del saldo del contributo in unica soluzione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi **paragrafi 19.1 e 19.2.**

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

La **domanda di liquidazione del saldo in unica soluzione** del contributo deve essere presentata al GALPA CER, pena la revoca del contributo e fatta salva l'eventuale proroga, **entro e non oltre i termini stabiliti al precedente paragrafo 17.1 e 19.**

19.2. Modalità per la rendicontazione

La **domanda di liquidazione**, utilizzando la modulistica che sarà trasmessa in sede di concessione e reperibile sul portale del GALPA CER nella pagina dedicata al presente avviso pubblico, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) **relazione tecnica finale**, sottoscritta dal richiedente, dettagliata con gli interventi e le attività realizzate i e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

b) **prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, uno per ogni singolo progetto,** debitamente sottoscritto, come da modello che verrà trasmesso in sede di concessione e reperibile sul portale del GALPA CER nella pagina dedicata al presente avviso pubblico;

c) fatture elettroniche in formato xml e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione nei campi "*Oggetto*" o "*Descrizione attività*" della **codifica "PN FEAMPA 2021-2027 – Azione 1.B.2 Azione 4 DAI 221402, Operazione… "** riferita alle Azioni e operazioni attivate. Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere **anche il CUP** riportato nel medesimo atto di concessione.
Per le fatture emesse prima della presentazione della domanda che non contengono il CUP allegare una dichiarazione del legale rappresentante secondo il format che verrà trasmesso in sede di concessione e che sarà reperibile sul sito web del GALPA nella pagina dedicata al presente avviso pubblico.
Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.
Ad ogni fattura dovrà essere allegata:
   - la documentazione richiesta al **Paragrafo 19.3** in relazione alla tipologia di pagamento;
   - copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;

d) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;

e) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice, come da *modello* che verrà trasmesso in sede di concessione e reperibile sul portale del GALPA nella pagina dedicata al presente avviso pubblico, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura ne sono sprovvisti;

f) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;

g) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera per la progettazione delle opere edilizie ed impiantistiche, di direzione lavori, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

h) **per le opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche, fotovoltaico)**, computo metrico a consuntivo;

i) **per gli impianti/ macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;

j) **per le opere non visibili,** perizia asseverata di un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato, ivi inclusa la cartografia indicante la georeferenziazione dell'area interessata per gli impianti in mare;

k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie**:
   - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
   - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
   - fotocopie dei titoli di pagamento;
   - attestazione da parte dalla società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;

l) **per gli interventi relativi all'imbarcazione:**
   - per le imbarcazioni di V Categoria:
     - fotocopia del ruolino di equipaggio aggiornato alla data di richiesta della liquidazione;
     - fotocopia della documentazione attestante che il bene è imbarcato (es Mod. EXA o Registro di carico provviste di bordo);
   - per le imbarcazioni nelle acque interne, copia della seguente documentazione:
     - attestato di iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;
     - libretto di navigazione;
     - certificato di navigabilità;
     - licenza delle navi o galleggianti.

m) Allegato I - Modulo per la comunicazione dei dati di pagamento

n) Allegato N - Indicatori di risultato e indicatori ambientali, compilato

o) In caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Nel caso di concessioni demaniali che al momento della presentazione della domanda avevano una durata inferiore al periodo vincolativo, allegare il titolo concessorio comprovante la proroga, se non già in possesso del Settore procedente.

p) Eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo contributo.

19.3. Modalità di pagamento delle spese sostenute

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese e potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Sepa Credit Transfer (SCT) o Bonifico SEPA**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata

dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027. Nel caso in cui il bonifico sia disposto on-line, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento e al PN FEAMPA 2021/2027;

- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato e al PN FEAMPA 2021/2027;
- **Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale siano visibili l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato al PN FEAMPA 2021/2027 e il numero relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito/debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite;
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale**: l'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare **dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

I pagamenti effettuati per la realizzazione del progetto/i devono transitare su conto corrente, bancario o postale, dedicato esclusivamente al progetto oppure dedicato al progetto anche se già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto. Esso dovrà essere comunicato dal richiedente in un'apposita sezione della domanda di contributo **(Allegato A**). **Esclusivamente su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita (pagamento ai fornitori) che quelle in entrata (accredito del contributo)**.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario del contributo.

Non sono ammessi:
- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli sopra riportati;

- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria o disposti a seguito di emissione di nota pro-forma ammessa solo con riferimento a prestazioni professionali).

Il Codice unico attribuito al progetto (CUP) dovrà essere obbligatoriamente presente sui documenti di spesa (fatture elettroniche o documentazione fiscalmente equivalente), pena inammissibilità della relativa spesa.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sovvenzione, ma prima della notifica del provvedimento di concessione, in assenza del CUP, la tracciabilità sarà garantita apponendo sulla documentazione giustificativa di spesa il seguente riferimento al fondo FEAMPA e al presente Avviso: *PN FEAMPA 2021/2027. AZIONE 2.B.1 Azione 4 FLAG GALPA CER* pena inammissibilità della spesa.

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura e documentazione fiscalmente equivalente, qualora non siano presenti CUP o dicitura equipollente *PN FEAMPA 2021-2027 – AZIONE 2.B.1 AZIONE 4 FLAG GALPA CER* è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

> *Il documento giustificativo di spesa _____n. _____ del _____ è riferito ad una spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP……;*
>
> *Il documento giustificativo di spesa viene presentato/non viene presentato a valere su altre agevolazioni.*

20. Modalità di erogazioni del contributo

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al precedente **paragrafo 19.**
Il contributo verrà liquidato a saldo in unica soluzione, entro i termini fissati al precedente **paragrafo 17.1.**
La liquidazione del contributo (in unica soluzione) è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.
La domanda di pagamento a saldo, dopo essere stata protocollata, unitamente alla documentazione da presentare come indicato, è oggetto del **controllo di I livello** da parte del GALPA CER – controllo amministrativo contabile secondo quando previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli Regione Emilia-Romagna FEAMPA 2021-2027, secondo le disposizioni di cui al par. 4.2.
Le verifiche amministrativo-contabili verteranno sulla sussistenza e sulla correttezza della documentazione richiesta a rendicontazione tenuto conto, se presenti, di eventuali proroghe concesse, varianti e adattamenti tecnici comunicati e accolti, fermo restando la possibilità di richiedere ogni altra documentazione utile per lo svolgimento del controllo in questione.
La documentazione giustificativa della spesa dovrà rispettare quanto previsto dalle Linee guida delle spese ammissibili e dalle specifiche disposizione previste dal presente Avviso Pubblico.

Inoltre, sono altresì oggetto del controllo amministrativo contabile:

- il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- la conformità dell'operazione rendicontata con l'operazione finanziata;

- il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario in fase di richiesta di contributo;
- la verifica della regolarità contributiva del beneficiario e, ove previsto, i controlli in materia di documentazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011.

Una volta terminato il controllo amministrativo contabile, il GALPA CER ne comunica l'esito all'O.I. Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento dei controlli di competenza.
Acquisiti gli esiti dei controlli di I° livello, il controllo in loco è invece eseguito dall'O.I. successivamente al controllo amministrativo contabile concluso con esito positivo e limitatamente alle operazioni di investimento.
Esso può essere svolto sulla totalità delle domande di pagamento, ovvero su un campione del 10%, in un numero non inferiore a tre, tenendo in considerazione l'ammontare del sostegno pubblico e il livello di rischio individuato dagli Audit già effettuati.
Il controllo in loco viene eseguito presso la sede legale dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti ed è finalizzato a:

1) verificare l'effettiva realizzazione dell'opera/attività/investimento e la sua conformità rispetto alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, tenuto conto, se previsti, di eventuali varianti o adattamenti tecnici;
2) la presenza dei beni ammessi a finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai beneficiari, oltre la presenza di targhe o cartelloni in conformità alle disposizioni contenute all'art. 50 del Reg (UE) n. 1060/2021.

In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, in sede di controllo in loco viene verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.
L'esecuzione di varianti e/o adattamenti tecnici accertati in sede di verifica in loco e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comportano il mancato riconoscimento degli stessi e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Le risultanze del controllo sono riportate nell'apposita check list. Qualora necessario, il controllo in loco può essere sospeso per ulteriori accertamenti.
L'O.I., previa conclusione con esito positivo del controllo di primo livello, provvede all'erogazione del contributo a saldo. L'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021 al par. 1, lett. b) dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine, che comprende complessivamente sia la fase del controllo amministrativo contabile che il controllo in loco, può essere interrotto se la documentazione ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto.
A tal fine, il GALPA CER completa le attività istruttorie di competenza relative al controllo di I livello di norma entro 40 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento e ne dà tempestivamente comunicazione all'O.I., unitamente alla documentazione necessaria per concludere l'istruttoria entro i termini sopra richiamati.
Non è concessa erogazione di anticipi.
In ogni caso i progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione sono esclusi dal contributo e, conseguentemente,

il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa sostenuta dal beneficiario, indipendentemente da eventuali tagli operati dall'Amministrazione su quanto rendicontato, pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede alla riduzione del contributo concesso. Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo, non comporta un aumento del contributo concesso.
In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, la Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo dispone la liquidazione del contributo.

21. Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità ai progetti approvati e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata al FLAG GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA e all'O.I. Regione Emilia-Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al FLAG GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA che lo comunicherà all'O.I. REGIONE EMILIA-ROMAGNA al fine di consentire all'O.I. Regione Emilia -Romagna le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al FLAG GALPA COSTA EMILIA-ROMAGNA che lo comunicherà all'O.I. REGIONE EMILIA-ROMAGNA. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Nel caso di imbarcazioni, detto vincolo è annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se oggetto del finanziamento è un'imbarcazione a servizio di impianti acquicoli (V categoria o in conto proprio) adeguata/ammodernata, **la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione**.

22. Obblighi e vincoli del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità degli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Emilia-Romagna
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono le attrezzature e i beni interessati dall'intervento sui quali l'O.I. provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 se del caso;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'O.I. e del GALPA CER nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al GALPA CER per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiarimenti visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) 2021/1139;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al par. 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico, erogato ai sensi del presente Avviso, **non è cumulabile** con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

24. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, sulla dichiarazione attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo finale.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità Contabile, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti ecc.).

25. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il sostegno è revocato a seguito di:

a) rinuncia espressa del beneficiario;
b) non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
c) mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo nei modi ed entro il termine stabiliti al precedente par. 19;
d) irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
e) realizzazione difforme del progetto approvato in domanda o di variante ammessa;
f) mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
g) realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione al netto di eventuali ribassi di gara;
h) esito negativo dei controlli;
i) mancato rispetto dei vincoli assunti;
j) violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure FEAMPA 2021-2027.

26. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

  PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE "2.B.1. Investimenti imprese acquicole - Azione 4 DAI 221402" Codice Intervento 331214 AVVISO PUBBLICO Annualità 2025 PRIORITÀ 3 OBIETTIVO SPECIFICO 2.B: Promuovere l'innovazione tecnologica ed ecosostenibile in acquacoltura

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

  Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle produzioni;

- **il Responsabile del procedimento è:**

  Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo e la Coordinatrice del Capofila dell'A.T.S. GALPA CER;

- **la data di chiusura del procedimento è:**

  90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate**.**

- **Gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e Sostenibilità delle produzioni* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Avverso il provvedimento di concessione dei contributi è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo: *urp@postacert.regione.emilia-romagna.it* oppure *urp@regione.emilia-romagna.it*

27. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e comunicazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

"*L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. ….*"

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, par. 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

28. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'O.I.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile sul sito del GALPA CER e alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.